



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

“L. PIRANDELLO”

Via molo, n°2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)

e-mail agic84000a@istruzione.gov.it - pec agic84000a@pec.istruzione.it - website www.icpirandellope.it

Tel./fax 0922 535371 - C.F. 80004480846 - C.M. AGIC84000A – Codice univoco UFAUK2

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

**(Regolamento approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2020
e dal Consiglio d'Istituto il 29/10/2020)**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

PREMESSA

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, strumento musicale è disciplina curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare la scelta sono: **Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Saxofono.**

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento musicale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva;
- **offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- **fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita attraverso l'accrescimento delle capacità di collaborare all'interno di un gruppo;
- **avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- **abituarli** i ragazzi ad osservare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli superando l'individualismo.

Art. 1
ISCRIZIONE AI CORSI

L'accesso al corso a indirizzo musicale è subordinato alla richiesta dell'interessato in sede d'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso il modulo di iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità ai quattro strumenti (chitarra, flauto traverso, pianoforte e saxofono) per i quali la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Per l'accesso al Corso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla Scuola, sulla base della quale una commissione all'uopo nominata valuterà e ammetterà gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

Art.2
PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione attraverso la prova attitudinale a seguito della quale verrà stilata una graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione alla classe di strumento musicale sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione o durante la prova;
- studio pregresso di uno strumento;
- predisposizione verso le caratteristiche specifiche di ogni singolo strumento.

La prova orientativo-attitudinale consisterà nel somministrare un test melodico, uno sulla discriminazione dei suoni ed un test ritmico, costituiti da sequenze di difficoltà progressiva; seguirà un colloquio di orientamento e motivazionale. Il punteggio complessivo sarà espresso in decimi, anche con i decimali e confluirà in una graduatoria. In caso di parità di punteggio precede l'alunno più giovane.

Art.3
UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata per l'ammissione al corso strumentale e, in caso di un numero di richieste superiore ai posti disponibili, comprenderà anche l'elenco dei candidati in riserva.

Si ricorrerà alle riserve per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti motivati che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.4
ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI e DEI CORSI

Le classi di strumento musicale saranno 4, una per ogni specialità prevista, e costituite da alunni provenienti da classi parallele. Il numero minimo, al fine di assicurare il mantenimento dell'insegnamento dello strumento musicale per i tre anni del corso, in classe prima non può essere per ciascuno strumento inferiore a tre, come previsto dalle norme vigenti. A regime, le quattro cattedre di strumento musicale saranno articolate su tre classi.

I corsi sono così strutturati:

- una lezione individuale di strumento settimanale;
- una lezione settimanale collettiva di (teoria e solfeggio, musica d'insieme e orchestra) una volta acquisite le competenze di base, opportunamente progettata sulla base delle capacità operativo-strumentali possedute dai vari alunni, così da consentire loro di vivere l'esperienza pratica del suonare, condividendo e partecipando all'esecuzione collettiva, di sviluppare il senso critico musicale e di accettare idee e proposte altrui. La composizione dei gruppi sarà stabilita dai docenti e potrà variare nel corso dell'anno scolastico (gruppi di sezione strumentale, gruppi misti per la lettura della musica o per l'ascolto partecipato ...). Sono previste anche esecuzioni di classe e/o un saggio pubblico di fine anno scolastico. "Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse" (art. 3 DM 201/1999).

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999.

Le lezioni si svolgeranno secondo l'orario di funzionamento didattico proposto dai docenti di strumento musicale, concordato con il Dirigente scolastico e deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Le assenze alle lezioni di strumento musicale dovranno essere giustificate alla prima ora del giorno successivo dell'assenza stessa dal docente stesso di strumento. In caso di mancata giustificazione, verranno contattati i genitori.

Le attività del corso sono curriculari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche (PON FSE, progetti extracurriculari...).

I libri di testo del corso ad indirizzo musicale vengono scelti e consigliati dai docenti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter avere un corso personalizzato.

Art.5

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di confermare l'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa, solo all'inizio del triennio, per gravi e giustificati motivi previo parere del referente di strumento musicale e in ogni caso con autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Verranno valutate le richieste di passaggio da una classe di strumento ad un'altra, previo superamento prima dell'inizio dell'anno scolastico di un esame di ammissione che valuterà le competenze relative all'anno di corso dello specifico strumento musicale.

Art.6

REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di

- partecipare con regolarità alle lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 7
VALUTAZIONE

I docenti di strumento musicale, come previsto dall'art. 7 del DM 201/1999 e dall'art. 2 del DPR 122/2009 in sede di valutazione periodica e finale esprimono una valutazione con voto numerico espresso in decimi che andrà ratificato, come per ogni altra disciplina, dal Consiglio di classe nella sua collegialità. Inoltre, gli stessi docenti compartecipano, ciascuno relativamente agli alunni della propria classe, alla valutazione degli stessi in seno al CdCl.

In sede di esame di stato conclusivo del I ciclo la disciplina dello strumento musicale concorre alla compilazione del giudizio di ammissione come le altre discipline. Inoltre, come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 62/2017 per i percorsi ad indirizzo musicale nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento individuale e/o d'insieme.

.....

Il presente Regolamento è valido fino a quando non verranno proposte delle modifiche deliberate dagli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto).